



POR Molise FESR FSE 2014-2020

CCI 2014IT16M2OP001

Decisione C (2020) n. 6191 del 07.09.2020 COMITATO DI SORVEGLIANZA

29 novembre 2022

**Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle risultanze delle
valutazioni**

novembre 2022

La presente informativa dà conto dello stato di attuazione della valutazione del POR FESR-FSE 2014-2020, richiamando brevemente attività concluse, attività in corso, avanzamento del Piano delle Valutazioni (PdV) e risultati.

Attività concluse

Rapporti di valutazione e studi prodotti alla data di presentazione della presente informativa

1. Valutazione ex ante del Programma – NVVIP;
2. Vexa strumenti finanziari capitale di rischio - settembre 2017 –Valutatore esterno;
3. Vexa strumenti finanziari energia - dicembre 2017 – Valutatore esterno;
4. Valutazione sul quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del POR MOLISE FESR – FSE 2014-2020 – i) Rapporto intermedio per il Comitato di Sorveglianza giugno 2017, ii) Rapporto finale settembre 2017, iii) Revisione Rapporto finale febbraio 2018, iv) Follow up luglio 2018 – NVVIP;
5. Vexa strumenti finanziari Priorità di Investimento 1b e 3c - dicembre 2018 - NVVIP;
6. PRA – Il Fase Interventi Standard Locali Suggerimenti e raccomandazioni per l'articolazione esecutiva delle attività- febbraio 2019 - NVVIP;
7. Valutazione della proposta di attribuzione della riserva premiale - novembre 2019 – NVVIP;
8. Mandato valutativo 6A PdV Obiettivi tematici 8 e 9 “Effetti sulla condizione occupazionale dei partecipanti alle iniziative sostenute dagli Assi FSE del POR Molise 2014-2020” – marzo 2020 – Valutatore esterno;
9. Mandato valutativo 0A PdV “Efficacia della strategia di comunicazione e customer satisfaction” – marzo 2020 – Valutatore esterno;
10. Mandato valutativo 3A PdV Obiettivo tematico 3 “Benefici degli investimenti innovativi in macchinari, impianti e attrezzature, retrospettiva sul periodo 2007-2013 e proiezioni sul 2014- 2020” – aprile 2020, con aggiornamento a novembre 2022 – Valutatore esterno;
11. Mandato valutativo 1A PdV Obiettivi tematici 1 e 8 “Andamento delle nuove imprese sostenute dal POR Molise FESR-FSE 2014-2020” - novembre 2020 – Valutatore esterno;
12. Mandato valutativo 0B. Tenuta delle metodologie di (i) definizione dei criteri di selezione delle operazioni; (ii) selezione e quantificazione degli indicatori – febbraio 2022 – Valutatore esterno;
13. Mandato valutativo 0C. Valutazione del modello di sinergia/complementarità implementato e correlato riesame della demarcazione tra Fondi enunciata con riferimento al FEASR – dicembre 2021 – Valutatore esterno;
14. Mandato valutativo 0D. Indicazioni emergenti per l'ingegnerizzazione di un modello regionale di investimento in favore della sostenibilità della produzione e dei consumi – febbraio 2022- Valutatore esterno.

Tutti i prodotti realizzati sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione, alle pagine Molise in Europa POR FESR-FSE 2014-2020.

I rapporti elencati ai punti 1, 2, 3 e 5 sono raggiungibili mediante il seguente link: <http://moliseineuropa.regione.molise.it/valutazionexante>

I rimanenti rapporti sono disponibili all'indirizzo <http://moliseineuropa.regione.molise.it/itinere>

Contribuiscono a pubblicizzare i prodotti della valutazione le pagine web del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici <http://nucleovalutazione.regione.molise.it/>

Attività in corso

Mandati valutativi

Al momento di predisposizione della presente informativa, risulta in corso di affidamento il seguente mandato valutativo:

- 8A. Effetti sulla condizione occupazionale e formativa dei partecipanti alle iniziative sostenute dagli Assi

FSE del POR Molise 2014-2020. Aderenza del sistema formativo al mercato del lavoro.

Con Determinazione N. 6246 del 21/10/2022, il Direttore del Servizio coordinamento programmazione comunitaria FESR-FSE, in qualità di Responsabile PdV, ha disposto di contrarre l'acquisizione di servizi di supporto specialistico per l'esecuzione del suddetto mandato, ricorrendo a trattativa diretta da esperire attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). Alla scadenza dei termini è pervenuta l'offerta da parte dell'operatore economico individuato. Si conta di avviare i lavori entro l'anno.

Valutazione ex ante PR FESR-FSE+ 2021-2027

Il Nucleo di Valutazione sta accompagnando il processo di programmazione della politica di coesione comunitaria per il ciclo 2021-2027, dando corso a quanto previsto dalla nota NUVAP "Programmazione 2021-2027: processi e percorsi di valutazione ex ante" del 11 agosto 2020, che, fra l'altro, testualmente recita: "(...)in numerose sedi di confronto, tra cui quella dell'Evaluation Network, la Commissione ha chiarito che per il ciclo 2021-2027 rimane comunque indispensabile fondare le scelte di programmazione su analisi, lezioni apprese e evidenze conoscitive da valutazioni e che la non obbligatorietà di un rapporto VEXA non significa affatto che i processi di valutazione ex ante siano da considerare poco utili, ma che, piuttosto, la semplificata previsione regolamentare intende segnalare il passaggio a un regime di maggiore responsabilità nella scelta organizzativa dei processi di valutazione ex ante (...). In altri termini, l'impianto regolamentare prospettico, per quanto riguarda i processi di valutazione ex-ante, lascia libere le Amministrazioni di focalizzarli in modo esclusivo sulle esigenze conoscitive proprie e dei propri partner e di configurarli nel modo più opportuno, consentendo di adattare i processi valutativi alle esigenze e ai tempi della preparazione e negoziazione delle scelte di programmazione".

In linea con quanto sopra richiamato, al fine di fornire spunti di metodo e di merito alla definizione delle scelte di programmazione, il Nucleo ha predisposto alcuni brevi elaborati di riflessione preliminare:

- Key components per il disegno dell'intervento pubblico a sostegno delle imprese
- Riflessioni e approcci metodologici per la definizione di indicazioni di investimento e per la prioritizzazione dei fabbisogni
- Prioritizzazione delle scelte di investimento pubblico nelle infrastrutture di trasporto
- Riflessioni per la definizione delle strategie di sviluppo territoriale 2021-2027
- Un possibile sentiero per la declinazione delle scelte strategiche

Le riflessioni di cui trattasi sono in via di stabilizzazione per confluire nel rapporto finale di valutazione ex ante, che conterrà, accanto a esse, tutta la serie di indicazioni e suggerimenti che il Nucleo intenderà fornire all'Autorità di Gestione, al fine di ottimizzare l'implementazione del Programma Regionale FESR-FSE+ Molise 2021-2027. Stante l'avanzato stato della programmazione (al momento della predisposizione della presente informativa, il PR FESR-FSE+ Molise 2021-2027 risulta presente in SFC – caricato, nella versione 1.1 in data 26/10 - per la prosecuzione del processo di approvazione), ci si attende che il suddetto rapporto conclusivo possa intervenire entro l'anno, o, per la concomitanza di impegni pressanti, in particolare la relazione ex art. 114 paragrafo 2 Regolamento (UE) N. 1303/2013, entro il primo bimestre del 2023.

Relazione ex art. 114 paragrafo 2, il Regolamento (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013

Cfr. Informativa sulla relazione ex art.114 paragrafo 2 del Reg. (UE) 1303/2013 (punto 6 o.d.g.)

Avanzamento del Piano delle Valutazioni (PdV)

La tabella che segue sintetizza lo stato di attuazione del PdV, fornendo anche indicazioni circa l'obbligo disposto dall'articolo 56 paragrafo 3 Regolamento (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013, che, fra l'altro, testualmente recita: *Almeno una volta nel corso del periodo di programmazione si valuta in che modo il sostegno dei fondi SIE abbia contribuito al conseguimento degli obiettivi di ciascuna priorità.*

Oggetto	Concluse (codici) ¹	in affidamento (codici)	in corso	programmate	da programmare
Valutazione ex ante del Programma	POR 14-20 (n.a. a cura NVVIP)		PR 21-27 n.a. (a cura NVVIP)		
OT01 (Asse 1) Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	1A			1B	
OT02 (Asse 2) Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime				2A	
OT03 (Asse 3) Promuovere la competitività delle PMI	3A				
OT04 (Asse 4) Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori.				(n.a. a cura NVVIP)	
OT05 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi.	OT non assunto dal Programma				
OT06 (asse 5) Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.	Cfr. quanto in corrispondenza della successiva voce "Strategie territoriali"				
OT07 Promuovere sistemi di trasporto sostenibili.	OT non assunto dal Programma				
OT08 (Asse 6) Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.	6A				
OT09 (Asse 7) Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni				7A	

¹ I codici sono assegnati alle sole valutazioni affidate all'esterno. Le valutazioni di titolarità del Nucleo di Valutazione ne sono, pertanto, prive (è attribuito n.a.). La codifica prevede un numero, che identifica l'Asse prioritario di riferimento o, nel caso di interesse esteso a più Assi, quello prevalente, e una lettera che indica, in senso ordinale, la posizione del prodotto nella successione dei prodotti riferiti all'Asse di cui trattasi. Il numero 0 è riferito a valutazioni aventi ad oggetto temi trasversali rispetto agli assi prioritari di intervento.

Oggetto	Concluse (codici) ¹	in affidamento (codici)	in corso	programmate	da programmare
discriminazione					
OT10 (Asse 8) Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente.		8A			
OT11 (asse 9) Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente				9A	
Comunicazione	0A				
Indicatori e criteri di selezione	0B				
Sviluppo sostenibile	0C				
Demarcazione FESR-FEASR	0D				
Performance framework (NVVIP)	(n.a. a cura NVVIP)				
Piano di Rafforzamento Amministrativo - Standard locali (NVVIP)	(n.a. a cura NVVIP)				
Riprogrammazione POR - Attribuzione riserva di efficacia (2019) (NVVIP)	(n.a. a cura NVVIP)				
Valutazione ex ante Strumenti finanziari 2021-2027				0E	
Strategie territoriali					0F (copre anche OT6)

Oltre a contenere le attività concluse e quelle in corso, la tabella elenca le attività programmate e quelle da programmare fino al termine del periodo 2014-2020. In particolare, sono programmate, con mandati già approvati dal Comitato di pilotaggio della Valutazione: i) Mandato 1B. Tradurre la R&S in vantaggio competitivo: migliorare il posizionamento regionale nel tasso di innovazione del sistema produttivo, nella produzione di marchi, brevetti e disegni industriali; (ii) Mandato 2A. Efficacia degli interventi di digitalizzazione finanziati, efficienza di governance e procedurale, impatto sulla complessiva condizione tematica regionale; (iii) Mandato 7A. Inclusione sociale e lavoro: il sostegno all'economia sociale e alla condizione occupazionale femminile; (iv) Mandato 9A. Analisi di efficacia del PRA. Efficacia dell'azione 9.1.1 del POR FESR-FSE 2014-2020; (v) la Valutazione ex ante Strumenti finanziari 2021-2027. È altresì programmata la valutazione OT 4, che sarà curata dal Nucleo anche sulla scorta della ricognizione effettuata sul tema "Energy efficiency and renewable energy" ai fini dell'iniziativa della DG Regio "Study to develop EU level Simplified Cost Options (SCOs) and other EU level results – based tools in the programming period 2021-2027". Ci si prefigge di avviare tutte le valutazioni programmate nel primo quadrimestre del 2023, periodo nel quale si procederà anche a programmare l'ultima valutazione in itinere del Piano, quella relativa alle strategie territoriali, che, come affermato in tabella, coprirà anche l'OT6-Asse 5 del Programma.

Risultati

Rispetto all'informativa resa nel corso del Comitato di Sorveglianza del novembre 2021, rileva la chiusura dei mandati valutativi OB, OC e OD PdV. Si segnala, altresì, la consegna del rapporto di aggiornamento relativo al Mandato valutativo 3A PdV. Di seguito si dà conto delle principali conclusioni a cui i suddetti servizi sono pervenuti. Nel corso dell'esposizione, sono fornite indicazioni circa l'utilizzo dei risultati, con attenzione alla programmazione 2021-2027. La Relazione ex art. 114 paragrafo 2 Regolamento (UE) N. 1303/2013 amplierà questa disamina all'intero set di valutazioni finora completate, tenendo conto, nell'espletamento dell'esercizio, delle limitazioni prodotte: (i) sulla prevenzione degli errori e sulle possibilità di miglioramento, dal disallineamento dei tempi dell'attuazione e della valutazione riferiti al periodo in corso con quelli della programmazione del nuovo; (ii) sul perimetro delle politiche, dall'emergenza covid; (iii) sul campo di applicazione, dalla natura delle informazioni tratte, non necessariamente appropriate per un utilizzo proficuo nell'attuale fase di programmazione e, viceversa, di orientamento per fasi o per la definizione di processi e/o documenti attuativi, di supporto od organizzativi (iv) sull'applicabilità delle lezioni apprese, dalle modifiche al quadro delle regole applicabili.

Da quest'ultimo punto di vista, per quel che attiene ai mandati OB e OC, va subito rimarcata la parziale trasferibilità delle conclusioni alla programmazione 2021-2027, in ordine, a variazioni oggettive di scenario rappresentate rispettivamente da: (i) modifica di approccio intervenuta nella costruzione degli indicatori di risultato, secondo quanto dettato nelle nuove disposizioni Regolamentari FESR; (ii) modifica nell'ampiezza strategica della programmazione di riferimento per il FEASR, che per il periodo 2023-2027 deve essere inglobata, secondo le pertinenti disposizioni regolamentari (REGOLAMENTI (UE) 2021/2115 e 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021), in Piani strategici della PAC. La modifica sub (i) è riassumibile nella scelta di privilegiare indicatori più immediatamente idonei a misurare gli effetti degli investimenti attivati, in sostituzione di indicatori statistici, meglio attagliati a descrivere condizioni di contesto influenzate da una pluralità di variabili interagenti, quella sub (ii) ha condotto a un piano strategico di livello territoriale nazionale affidato a una gestione cooperativa tra il livello centrale e quello periferico delle 19 regioni e delle 2 province autonome nel territorio delle quali esso trova applicazione. Ciò premesso, l'utilità di trarre lezioni dell'esperienza ne esce modificata e non sminuita, in quanto OB ha potuto contribuire, con i necessari e opportuni adattamenti, a fornire le indicazioni attese in ordine alla prossima definizione del nuovo set dei criteri di selezione e potrà fornire il proprio apporto a un più completo e solido quadro di valutazione, da porre a base del nuovo Piano delle valutazioni 2021-2027, in modo da considerare non soltanto gli indicatori di risultato, ma anche quelli statistici a essi collegati. Per il 2021-2027, la presenza delle autorità di gestione regionali nella governance del Piano Strategico Nazionale della PAC garantisce, in qualche misura, la capacità decisionale necessaria allo sviluppo di un disegno strategico complessivo che valorizzi, nel perimetro territoriale NUTS2, le interrelazioni tra le ricadute del FEASR, da una parte, e del FESR e FSE+, dall'altra. In questa prospettiva, le prerogative assegnate al livello centrale non azzerano l'utilità del coordinamento interno all'amministrazione regionale, cosicché, negli spazi concessi dalla regolamentazione, demarcazioni, sinergie e complementarità reciproche possono e devono essere ricercate. In questo, gli esiti del mandato OC conservano validità anche nella proposta di più efficaci modalità da conferire all'organizzazione delle suddette attività.

Nel merito, per quel che riguarda il mandato OB, l'attività di valutazione svolta ha evidenziato come l'impianto metodologico dei criteri di selezione, approvati con procedura scritta n. 2/2016 dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo (POR) FESR FSE Molise 2014-2020 e successivamente modificati con procedure scritte n. 4/2018, n. 5/2018 e n. 1/2020 appaia, nel suo complesso, solido e in linea con le prescrizioni regolamentari. I criteri risultano correttamente collocati, in termini di ammissibilità e merito, funzionalmente al processo di selezione delle operazioni. Il valutatore ha ritenuto, pertanto, di suggerirne il mantenimento, in termini di impostazione generale per il 2021-2027. Ha consigliato, tuttavia, una riflessione circa la possibilità di ampliare la funzione dei criteri di premialità e/o di priorità, che oggi intervengono mediante attribuzione di punteggio aggiuntivo al solo fine di determinare la graduatoria avulsa, tra le proposte a pari merito, non concorrendo al calcolo del punteggio complessivo di valutazione. Per ciò che attiene al sistema degli indicatori 2014 – 2020, le analisi effettuate hanno mostrato nel complesso una situazione positiva per quanto riguarda il grado di significatività e rilevanza degli indicatori comuni e specifici di output e di risultato rispetto agli obiettivi della strategia regionale. Sono pochi gli indicatori per i quali la significatività è stata ritenuta limitata. Come già anticipato, nel mutato quadro di riferimento per gli indicatori del FESR sopra accennato e con i dovuti adattamenti al nuovo impianto di policy assunto dal PR FESR-FSE+ 2021-2027, delle suddette indicazioni si terrà

conto nella costruzione del nuovo Piano delle valutazioni.

Per il mandato OC, sono state rappresentate le evidenze delle sinergie tra programmi FESR-FSE da una parte e FEASR dall'altra. L'intensità delle suddette sinergie è stata indagata a livello di Risultato atteso POR, come riconnesso alle priorità di investimento/azioni/obiettivi, associati, rispettivamente, questi ultimi, a Focus area/Misure/Obiettivi PSR. Mediante somministrazione di uno specifico questionario CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) a una vasta platea di stakeholders, oltreché alle strutture regionali direttamente interessate, sono state indagate: (i) la capacità dei due Programmi di finanziare interventi sul territorio in grado di dispiegare i propri effetti in maniera coerente e complementare; (ii) la capacità delle Autorità di Gestione dei Programmi di mettere in campo meccanismi operativi atti ad evitare e/o minimizzare il rischio di sovrapposizione tra le fonti di finanziamento; (iii) l'efficacia del modello di programmazione unitaria, evidenziando in particolare le eventuali criticità rilevabili e le possibili soluzioni operative. Nonostante la limitatezza dei numeri riscontrati in esito, l'analisi field eseguita si è rivelata un coadiuvante non trascurabile dell'analisi desk. Anche sulla base di una ricognizione sui modelli adottati da altre amministrazioni, sono state elaborate proposte utili alla progettazione di alternative, la cui eventuale adozione va attentamente affinata alla luce delle modifiche di programmazione e governance intervenute e sopra sinteticamente rappresentate.

Nel dare esecuzione al mandato OD, il valutatore ha analizzato, anche in comparazione con altre aggregazioni territoriali, i principali indicatori statistici in grado di restituire, per la regione, lo stato di implementazione dei modelli di produzione e di consumo sostenibili. I risultati sono stati consultati, per essere riarticolati nell'analisi dei fabbisogni di investimento funzionale alla predisposizione del Documento strategico per la politica di coesione della Regione Molise nel periodo 2021-2027. È stata, inoltre, eseguita una verifica puntuale delle procedure di partecipazione alle opportunità del Programma, estesa alla relativa modulistica, al fine di riscontrare la coerenza interna all'intera piramide documentale nella valorizzazione degli aspetti di sostenibilità enunciati nei pertinenti criteri di selezione. Con riferimento all'Azione 4.2.1, è stato condotto un approfondimento *on field*, dal quale sono stati tratti suggerimenti scaturenti dalle opinioni delle imprese in merito a criticità da rimuovere o mitigare, a evidenziare l'approccio delle PMI ai temi ambientali, a rilevare i percorsi "tecnologici" intrapresi e i relativi ritorni di competitività.

Per quanto riguarda, infine, l'aggiornamento della valutazione condotta per le finalità di cui al mandato 3A PdV, il valutatore ha proseguito l'esercizio già espletato nella prima fase, applicando al 2014-2020 l'impianto metodologico controfattuale allora utilizzato per i progetti di competitività delle imprese 2007-2013 e pervenendo, attraverso questo, alla verifica di un impatto certo della politica di incentivazione in esame sulle performance delle aziende beneficiarie. Non senza rilevare come il periodo di riferimento sia particolarmente rilevante per indagini, come questa, che prendono in carico la redditività di impresa, spingendo i progetti che accumulano i maggiori ritardi o programmati per le ultime annualità della programmazione fuori dalla capacità di eseguire valutazioni coeve consistenti, il valutatore riscontra come le PMI con un numero di addetti inferiore a 11 abbiano fatto registrare un grado di accostamento del modello ai dati migliore, denotando, anche in questo secondo esercizio, la centralità della dimensione di impresa nella spiegazione del fenomeno, individuato, in continuità con gli esiti del primo esercizio, negli effetti prodotti dal sostegno pubblico sull'indicatore MOL/produzione. Trattasi di aspetti da considerare in fase attuativa della programmazione 2021-2027, attraverso l'introduzione di opportuni accorgimenti nei dispositivi di partecipazione.